



LE TUE NOTE KINDLE PER:

Il segreto del faraone nero

di Marco Buticchi

Anteprima istantanea gratuita di Kindle: <http://amzn.eu/8Njn2vb>

26 evidenziazioni | 1 nota

Nota | Posizione 47

Shebitqo (... – 690 a.C.) è stato un faraone della XXV dinastia egizia. Figlio di Piankhi; con Shabataka, e con il suo successore Taharqa, la XXV dinastia visse la sua fase di massimo splendore e potere. Nei suoi dodici anni di regno governò quasi tutto l'Egitto ad esclusione di alcuni principati autonomi della regione del delta del Nilo. Durante il suo regno l'Egitto riprese ad avere un ruolo nella politica internazionale del Medio Oriente. Per tentare di contrastare la pressione espansionistica assira l'Egitto entrò a far parte, ancora una volta, della coalizione tra i regni di Giuda e di Israele e le città di Ascalon e Sidone. L'esercito della coalizione, rafforzato da un contingente egizio al comando del fratello del sovrano, Taharqa, venne sconfitto da Sennacherib ad Ashdod e, solo una rivolta in Babilonia, prima, ed un'epidemia, dopo, impedirono al sovrano assiro di attaccare direttamente l'Egitto. La notizia, riportata da Manetone (e giunta attraverso i suoi epitomatori) che il sovrano sarebbe stato assassinato dal fratello Taharqa sembra essere priva di conferme in quanto Shabataka fu sepolto nella necropoli reale (piramide 18) di el-Khuru proprio dal fratello e successore.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 348

«La gioventù è un errore, la mezza età una battaglia, la vecchiaia un rimpianto,

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 366

«L'ideale è per noi quello che è una stella per il marinaio. Non può essere raggiunto, ma rimane una guida.»
Albert Schweitzer

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 602

il denaro chiama denaro?»

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 616

«Il dovere di una banca è di preservare i risparmi e concedere prestiti garantiti a ogni suo cliente...»

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 1053

i fabbisogni di denaro sono assai più consistenti in un Paese che esce da una guerra che non in quelli impegnati nello sforzo bellico. Immagini soltanto la ricostruzione delle città messe a ferro e fuoco, il riammodernamento degli armamenti, dei ranghi di un esercito sconfitto, di una flotta sbaragliata dai vincitori...»

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 1373

«In ogni rapporto, mia sovrana, esistono reciproche prestazioni. Compito di chi finanzia è mettere a disposizione quanto pattuito. Compito di chi riceve il prestito è garantire il rispetto degli accordi.»

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 1749

I Conway erano una famiglia rispettata e stimata per l'onestà che aveva sempre contraddistinto il loro operato. Ma quando una barca incomincia a fare acqua tutti, anche gli amici più cari, sono pronti ad abbandonarla.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2488

«La storia è la versione di eventi passati che il popolo ha accettato di comune accordo.» Napoleone Bonaparte

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2819

Le ombre della sera si allungavano sul Nilo. Il cielo sembrava ardere mentre si colorava di tutte le tonalità degli arancio, dei rossi e dei viola. Le ombre diventavano sempre più lunghe, sino a fondersi con l'oscurità della notte che, rapida, risaliva da oriente.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2868

I contrabbandieri caricavano sulle loro cocche un po' di tutto: merci da vendere al mercato nero, spie, schiavi. Persino delegazioni segrete che si recavano presso il nemico per valutare le condizioni di rese separate.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2916

'Nulla di impegnativo. Niente che possa distoglierti dalle tue ambizioni. Una brava donna offre più sicurezze di una regina. Una buona fattrice regala la prosecuzione del tuo nome. Una ricca sterile cancella te e la tua stirpe dalla faccia della terra!'

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 3108

«Vedete, eccellenza, si è spesso portati a pensare che le armi siano il mezzo più efficace di conquista. Così non è: le armi fanno rumore, sono cruente, generano odio. Comprare un nemico conduce allo stesso risultato, con un grado di asservimento maggiore: chi è costretto con le armi a obbedirti, prima o poi si ribellerà. Chi lavora per te, difficilmente si ammutinerà»,

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 3814

Il suo Paese ha imboccato una strada senza uscita che porta dritta verso il fallimento. Lo sforzo bellico che Hitler sta chiedendo alla nazione sarebbe insopportabile per un'economia florida. Figuriamoci per le attuali condizioni della Germania, vessata da un tasso d'inflazione da capogiro e da una crisi che ha messo il Paese in ginocchio.»

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 3869

I regimi totalitari possono apparire contrari alla morale. Altrettanto si potrebbe dire di una guerra. Ma ci saranno sempre dittatori acclamati a furor di popolo e mercanti d'armi pronti a rifornire un regime assassino.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 3897

«Nel mondo degli affari l'obiettivo è uno e uno solo: accumulare dei profitti assumendosi dei rischi»,

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 4002

«Come hanno fatto i nazisti a evitare la bancarotta e a risorgere più forti di prima dalle loro stesse ceneri?»

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 4608

Nel gennaio del 1942, i vertici del nazismo riuniti a Wannsee avevano accolto la proposta di Reinhard Heydrich, capo dell'RSHA, di adottare la «soluzione finale» per gli appartenenti alla razza ebraica e altri uomini e donne ritenuti «diversi» quali omosessuali e nomadi rom. Chi non era in grado di prestare la propria manodopera coatta e contribuire allo sforzo del Reich per conquistare il mondo, non aveva diritto a sopravvivere. I campi di lavoro, detenzione e sterminio erano situati prevalentemente nell'Est europeo. Incominciarono a riempirsi di gente comune, incredula dinanzi a tanta malvagità. Ma il loro sconcerto durava lo spazio di poche ore. Poi dovevano adattarsi a sopravvivere anche a costo di calpestare altre vite. Le strade ferrate dell'impero nazista erano simili a vene che facevano confluire il sangue incolpevole verso i centri della follia assassina. I vagoni dei treni, solitamente adibiti al trasporto di bestiame, presero ad accompagnare innocenti verso quello che, per molti, non rappresentava altro che l'ultimo viaggio.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 4663

Le porte dell'inferno erano pronte a spalancarsi di fronte a loro.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 5092

tutte le grandi chimere sono destinate a svanire. Ogni sogno si dissolve quando si osa troppo.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 5315

Si sarebbero accorti della sua assenza entro breve, all'adunata della sera, e avrebbero incominciato a cercarla ovunque, sino a che non l'avessero trovata. Era questione, al massimo, di qualche ora. La Bestia le avrebbe fatto

fare volentieri la stessa fine di quelle poverette impiccate in modo che soffrissero il più possibile. Ma non le importava molto: era riuscita a fuggire dall'inferno di Birkenau, e l'aveva fatto mettendo in scacco tutti i componenti della complessa macchina della sorveglianza nazista.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 5519

un altro inverno con il suo gelido manto di morte se n'era andato e il primo sole timido di primavera sembrava non riuscire a sciogliere il ghiaccio che serrava l'odio degli uomini.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 6211

Oswald era capace di ironizzare sulla sua condizione e, soprattutto, non si affannava per sembrare «normale». Lui «era» normale, più normale di ogni altro ragazzo della sua età.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 6358

quando le persone che amiamo diventano vecchie, ci si convince che siano dotate di una sorta di immortalità. Quindi, quando se ne vanno, la cosa fa ancora più male.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 7687

«Se non ti piace il tempo a Londra, aspetta solo qualche minuto»,

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 8244

un ambasciatore che tradisce il suo Paese e un pluriomicida sono incapaci di dividere un tesoro.»

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 8756

È dimostrato che, senza finanziamenti, nessun conflitto riuscirebbe a sopravvivere che poche ore. Quindi è il vorticare di denari maledetti che fa soffiare i gelidi venti di morte di ogni guerra mentre, in trincea, c'è chi imbraccia un moschetto per gli ideali o chi, nei campi di sterminio, viene condotto alle camere a gas perché appartiene a una razza diversa.
